

## Aviano. I lavori in autunno grazie al nulla osta della Soprintendenza regionale

# Sarà recuperato il sacello di Giais

**AVIANO.** Il Comune di Aviano attendeva il via libera dalla Soprintendenza ai beni culturali e architettonici per avviare il recupero del sacello di Giais. Dai tecnici è arrivato nei giorni scorsi l'assenso, e i lavori potranno partire probabilmente – come spiega l'assessore ai lavori pubblici Fernando Tomasi – già in autunno.

L'amministrazione comunale aveva ottenuto un contributo regionale, per Giais, di 190 mila euro per il recupero dell'edificio situato al centro del paese, sulla cui destinazione originaria e datazione c'erano pareri discordi tra la Soprintendenza stessa e l'Università di Udine.

Tanto che a gennaio gli archeologi mandati da Trieste avevano effettuato alcune verifiche per capire un po' di

più e, soprattutto, quali vincoli apporre alla struttura in vista dei lavori di riqualificazione. La Soprintendenza, nel 1998, aveva datato il sacello in epoca paleocristiana, mentre l'ateneo udinese tra Settecento e Ottocento: per gli studiosi dell'Università, inoltre, non sarebbe stato un edificio di culto ma una casa, e l'abside sarebbe stato il focolare, al contrario di ciò che per decenni ha ritenuto la comunità. Proprio in occasione dell'ultima visita degli archeologi a gennaio, inoltre, erano stati rinvenuti cocci fatti risalire alla metà del Cinquecento.

La giunta, intanto, ha approvato il progetto definitivo del recupero, e il sindaco Stefano Del Cont Bernard aveva spiegato nei mesi scorsi che occorreva avviare velocemente i lavori per non

perdere il contributo, per il quale era già stata ottenuta una proroga.

Adesso il tanto atteso via libera è arrivato e consentirà di partire anche con un altro intervento, ovvero la riqualificazione della piazza di San Martino di Campagna. Anche per questo progetto, finanziato dalla Regione, l'amministrazione comunale ha avuto qualche grattacapo e ha dovuto mettere nel cassetto il progetto di recuperare anche l'area verde a sud della chiesa, da destinare ad attività per la comunità. A scompaginare le carte, la presenza di un vecchio muro di pietra, vincolato dalla Soprintendenza dopo l'intervento di alcuni cittadini e del movimento civico dei Cittadini per il Comune di Aviano. Ridotto l'intervento, i lavori interesseranno la piazza e l'area davanti alla chiesa. (d.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA